

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

**Titolo I
Disposizioni generali**

**Art. 1
Premessa**

1. Le parti richiamano l'oggetto della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, di cui:
 - a) all'art. 3, capo 1 del titolo 2° del CCNL 1.4.1999 del Comparto regioni - autonomie locali, che precisa come il sistema della relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
 - b) all'art. 2 del Nuovo Ordinamento Professionale approvato con CCNL sottoscritto in data 31.3.1999, che definisce obiettivi da perseguire con l'applicazione del contratto:
 - miglioramento della funzionalità dei servizi;
 - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
 - accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali;
 - la necessità di valorizzare le capacità professionali dei lavoratori promuovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti;
 - prevedere adeguati ed organici interventi formativi sulla base di programmi pluriennali formulati e finanziati dagli enti;
 - c) all'art. 4 del CCNL 22.1.2004, che definisce tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.
2. Le parti convengono che il contratto dovrà riferirsi a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello (art. 4 - p. 1 CCNL 22.1.2004).

**Art. 2
Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del **Comune di Arcene** e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a **6 mesi**. Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).
2. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata negli articoli seguenti.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

3. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

4. La sua durata è quadriennale salvo:

- modifiche di istituti in esso contemplati dovute alla sottoscrizione di contratti nazionali di lavoro che ne impongano la revisione;
- la ripartizione annuale delle risorse del fondo per il salario accessorio;
- la volontà delle parti di rivederne le condizioni.

Art. 3

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art. 10, comma 2 del CCNL del 1/04/1999 sia firmato:

- a) per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata;
- b) dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere ex art. 5 del CCNL del 1.4.1999., come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

2. Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.

3. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.

Art. 4

Interpretazione autentica delle clausole controverse

1. Dato atto che:

- a) *“le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.”* (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- b) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole la cui applicazione risulta oggettivamente non chiara le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

**TITOLO II
Il sistema delle relazioni sindacali**

**Art. 5
Relazioni Sindacali**

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli delle Parti, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati all'utenza, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.
2. L'Amministrazione convoca la delegazione di parte sindacale, composta dai soggetti di cui all'art. 10, comma 2 del CCNL dell'1.4.1999, nei casi previsti entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta da parte delle organizzazioni sindacali e delle RSU, salva diversa intesa tra le parti. Di ogni seduta deve essere previsto l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. La predisposizione del testo finale del C.C.D.I., accordo, intesa o protocollo è a cura dell'Amministrazione; le parti, previa verifica delle rispettive posizioni, procedono successivamente alla sua sottoscrizione.
3. Qualora gli argomenti in discussione non siano completamente trattati o vengano rinviati verrà fissata la data dell'incontro successivo. Le convocazioni successive alla prima sono, di norma, stabilite al termine dell'incontro dandone comunicazione scritta solo ai componenti assenti. Qualora non fosse possibile stabilire la data e l'ora del successivo incontro, la convocazione avverrà in forma scritta almeno **cinque** giorni prima del nuovo incontro e non oltre **venti** giorni dopo l'incontro precedente anche a mezzo fax e/o posta elettronica.
4. Nei provvedimenti adottati dall'Amministrazione o dai Responsabili di Servizio riguardanti le materie oggetto di contrattazione di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, lett. d), e), f), ed m) saranno riportati gli eventuali pareri delle Organizzazioni Sindacali e della RSU ove, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative eventualmente prorogabili a seguito di accordo tra le parti, non si sia raggiunto un accordo.
5. Gli istituti dell'informazione e della concertazione vengono gestiti secondo le modalità e le dinamiche previste dagli artt. 7 del CCNL dell'1.4.1999 e 6 del CCNL del 22.1.2004.

**Art. 6
Norme di comportamento e clausole di raffreddamento**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti.
2. I protocolli d'intesa sottoscritti dai soggetti della delegazione trattante, non possono essere modificati unilateralmente dall'organo deputato all'adozione dell'atto.
3. Durante il periodo di svolgimento della contrattazione decentrata e della concertazione le parti non possono, sulle materie oggetto delle stesse, assumere autonome iniziative né procedere ad azioni dirette prima dei tempi fissati dal presente accordo.

Art. 7

Trattazione delle materie oggetto di contrattazione e delle materie oggetto di concertazione

1. Sono oggetto di trattazione della presente fase di contrattazione le materie indicate nell'art. 4 del CCNL del 1.4.1999, con le integrazioni di cui all'art. 16, comma 1, del CCNL del 31.3.1999 e degli specifici rinvii contenuti in altri articoli dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti, con particolare riferimento a:

- a. i criteri di ripartizione delle risorse indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL del 1.4.1999 e nel rispetto delle disciplina dello stesso articolo 17;
- b. i criteri generali del sistema di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività collettiva e di miglioramento della qualità del servizio;
- c. i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione;
- d. i criteri generali di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999;
- e. le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. e), f) e g) del CCNL dell'1.4.1999;
- f. i criteri e le forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art 15, comma 1, lett. K) del CCNL dell'1.4.1999;
- g. le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti la prevenzione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;
- h. i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione ed aggiornamento del personale;
- i. le implicazioni in ordine alla qualità del lavoro ed alla professionalità dei dipendenti in conseguenza di innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
- j. le pari opportunità;
- k. le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario;
- l. le modalità di gestione delle eccedenze di personale;
- m. i criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro;
- n. il completamento e l'integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria;
- o. le modalità di ripartizione delle risorse aggiuntive per il finanziamento della progressione economica e per la loro distribuzione tra i fondi di cui all'art. 14 del CCNL del 31.3.2004;

Solo nelle materie indicate alle lettere g), h), i) e m) trova applicazione il comma 3 del precedente art. 4, per le restanti materie non è previsto che le parti riassumano libertà di iniziativa e di decisione.

2. Restano riservate a separata trattazione le materie oggetto di concertazione, con particolare riferimento a:

- a. svolgimento delle selezioni per i passaggi tra categorie;
- b. valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
- c. conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative e relativa valutazione periodica;
- d. metodologia permanente di valutazione;
- e. individuazione delle risorse aggiuntive per il finanziamento del fondo per la progressione economica interna alla qualifica di cui all'articolo 5 del *Nuovo Ordinamento Professionale*;
- f. individuazione di nuovi profili di cui all'articolo 3, comma 6, del *Nuovo Ordinamento Professionale*;
- g. attuazione delle norme relative agli aggiornamenti e modificazioni di cui all'articolo 14, comma 2, del *Nuovo Ordinamento Professionale*;
- h. articolazione dell'orario di servizio;

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

- i. calendari delle attività delle istituzioni scolastiche e degli asili nido;
- j. criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni legislative comportanti trasferimenti di personale e di funzioni;
- k. andamento dei processi occupazionali;
- l. criteri generali per la mobilità interna.

3. Le parti concordano che, fino ad avvio e conclusione di nuova concertazione sulle materie di cui al precedente punto "2", restano confermati i provvedimenti in vigore e le procedure attualmente in uso.

**Art. 8
Modalità di concertazione**

1. Ciascuna delle parti, in applicazione dell'art. 6, comma 1 del CCNL 22/1/2004, ricevuta l'informazione nelle forme previste dall'art. 7 del presente contratto può attivare la concertazione, entro **dieci** giorni (di calendario) dalla data di ricevimento dell'informazione, mediante richiesta scritta da inviarsi, anche per fax e/o posta elettronica con conferma di ricevuta, alla controparte.

2. In caso di urgenza il termine è fissato in **cinque** giorni. Decorso il termine sopra indicato, l'ente si attiva autonomamente nelle materie oggetto della concertazione. La procedura di concertazione, nelle materie ad essa riservate, non può essere sostituita da altri modelli di relazioni sindacali.

3. Qualora non venisse richiesta dalle rappresentanze sindacali l'attivazione della concertazione entro i termini indicati nei commi precedenti, l'Amministrazione potrà assumere le conseguenti decisioni, considerando la mancata richiesta al pari dell'assenso.

4. La concertazione si svolgerà in appositi incontri con inizio entro il **quarto** giorno dalla ricezione della richiesta. Durante la concertazione le parti adeguano i loro comportamenti ai principi di responsabilità, correttezza e trasparenza.

5. La concertazione si conclude nel termine massimo di trenta giorni dalla data della relativa richiesta. Dell'esito della stessa viene redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti presenti alla concertazione da cui risultino le posizioni delle parti. Tale verbale verrà fornito in copia a tutti i soggetti della delegazione trattante.

6. La parte datoriale è rappresentata al tavolo della concertazione dal soggetto o dai soggetti espressamente designati dall'organo di governo degli enti, individuati secondo i rispettivi ordinamenti.

**Art. 9
Informazione**

1. L'Ente informa periodicamente e tempestivamente la RSU e le OO.SS territoriali di cui all'art. 10, comma 2, del CCNL del 1.4.1999 sugli atti di valenza generale anche di carattere finanziario concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane.

2. L'informazione deve essere preventiva e scritta nel caso in cui le materie sono previste dal contratto nazionale, dal presente contratto o da disposizioni di legge come oggetto di contrattazione, concertazione e consultazione.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

3. Su richiesta di una delle parti, a cadenza almeno annuale, le parti si incontrano in presenza di iniziative concernenti:
- a. linee di organizzazione dei servizi;
 - b. innovazione tecnologica degli stessi;
 - c. processi di dismissione, esternalizzazione, trasformazione dei servizi.
4. Relativamente alla **RSU** l'informazione sarà indirizzata al suo **coordinatore** individuato dalla stessa previa comunicazione scritta all'Amministrazione, fino a diversa comunicazione, che provvederà a dar conto dell'informazione necessaria agli altri componenti della RSU. Relativamente alle OO.SS. titolari l'informazione potrà essere effettuata anche a mezzo fax o posta elettronica.
5. L'Amministrazione individuerà il **Responsabile dell'informazione** e ne darà comunicazione alle OO.SS. ed alle RSU.

Art. 10 Consultazione

1. La consultazione con le organizzazioni sindacali avviene per le materie per la quale è prevista dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, in particolare dall'art. 6 del decreto, nonché secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 4 del D.Lgs 428/90.

**TITOLO III
Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali**

**Art. 11
Diritto di assemblea**

1. Fatto salvo quanto previsto in tema di diritti e prerogative sindacali dal CCNQ del 7.8.1998 e dalla disciplina contrattuale di comparto, i dipendenti hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'amministrazione, per **12 ore annue pro capite**, senza decurtazione della retribuzione.
2. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, possono essere indette singolarmente o congiuntamente, con specifico ordine del giorno su materie di interesse sindacale e di lavoro, da i soggetti indicati dall'art. 10 del citato CCNQ.
3. La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate all'**Ufficio Personale**, di norma, almeno **tre** giorni prima. Eventuali condizioni eccezionali e motivate che comportassero l'esigenza per l'amministrazione di uno spostamento della data dell'assemblea devono essere da questa comunicate per iscritto entro **24** ore prima alle rappresentanze sindacali promotrici.
4. La rilevazione dei partecipanti e delle ore di partecipazione di ciascuno all'assemblea è effettuata dai **Responsabili di Area** e comunicata per iscritto all'**Ufficio Personale**, per la decurtazione dal monte ore complessivo.
5. Nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea riservata al personale turnista è svolta di norma all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro. Analoga disciplina si applica nel caso di assemblee riservate agli uffici con servizi continuativi aperti al pubblico.
6. Le assemblee si svolgeranno in locali messi a disposizione dall'Amministrazione. In caso di assemblee generali, territoriali o di zona, sarà consentito al personale di usufruire del tempo aggiuntivo strettamente necessario per raggiungere il luogo dove si svolge l'assemblea, nonché per l'eventuale rientro al posto di lavoro da computarsi nel monte ore individuale destinato all'esercizio del diritto di assemblea.
7. Durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni relative ai **servizi minimi indispensabili** nelle unità operative interessate secondo le analoghe disposizioni previste dai contratti nazionali e decentrati vigenti in caso di sciopero. Ovviamente i tempi sono quelli previsti al precedente comma 3.

**Art. 12
Diritto di affissione**

1. I componenti delle RSU, i dirigenti sindacali delle rappresentanze aziendali e dei terminali di tipo associativo delle associazioni sindacali rappresentative, i dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria, hanno diritto di

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

affiggere, in appositi spazi che l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre in luoghi accessibili a tutto il personale, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e di lavoro.

2. I soggetti di cui al comma precedente possono utilizzare la rete intranet costituendo una bacheca elettronica sindacale interna.

3. I comunicati e le notizie sindacali delle OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL sono diffusi dai componenti dei terminali di tipo associativo di cui al comma 1 utilizzando la rete intranet.

4. Di norma le OO.SS. territoriali inviano all'amministrazione ed ai dipendenti i loro comunicati ed il materiale d'informazione sindacale tramite e-mail.

5. L'Amministrazione indica l'indirizzo di posta elettronica istituzionale attraverso il quale le organizzazioni sindacali possono inviare i loro comunicati ufficiali, provvedendo al successivo protocollo.

**TITOLO IV
Forme di partecipazione**

**Art. 13
Pari opportunità**

1. Le parti individuano come prioritarie le seguenti Azioni Positive da contrattare:
 - a) flessibilità degli orari di lavoro per le lavoratrici con carichi familiari, con figli minori in rapporto agli orari dei servizi sociali, e nelle fruizione del lavoro a tempo parziale;
 - b) diffusione a tutti i dipendenti della dichiarazione di principio e del codice di condotta contro le molestie sessuali sul lavoro.

**Art. 14
Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing**

1. Le parti concordano che nell'Ente verrà istituito il **Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing**.
2. Al Comitato paritetico, costituito ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 8 del CCNL 22.01.2004, sono affidati i seguenti compiti:
 - a) raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing in relazione alle materie di propria competenza;
 - b) individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
 - c) formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e alla repressione delle situazioni di criticità, anche al fine di realizzare misure di tutela del dipendente interessato;
 - d) formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta.
3. L'ente si impegna ad offrire il massimo supporto e la massima attenzione al Comitato paritetico di cui al presente articolo ed a dare attuazione al disposto dell'art. 8 del CCNL del 22.1.2004.

TITOLO V
Disposizioni diverse

Art. 15
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. L'Amministrazione si impegna a dare tempestiva e completa applicazione alla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e degli impianti, nonché alla prevenzione delle malattie professionali.
2. In accordo e con la collaborazione del **Responsabile per la sicurezza** e con il **Medico Competente** verranno individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni operaie e ausiliarie e di coloro che percepiscono le indennità di disagio e rischio, dare attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione per coloro che utilizzano videoterminali.
3. L'Amministrazione s'impegna ad adottare le misure necessarie perché la tutela della salute nei luoghi di lavoro comprenda non solo il benessere fisico, ma anche quello mentale e sociale, così come indicato dalla recente normativa in materia di sicurezza.
4. L'Amministrazione assegna risorse finanziarie congrue per la realizzazione degli interventi derivanti dall'analisi di cui al precedente comma.
5. L'Amministrazione deve coinvolgere, consultare, informare e formare il **Rappresentante per la Sicurezza** in applicazione della normativa vigente, e si impegna altresì a realizzare un piano pluriennale di informazione e formazione su tutto il personale in materia di sicurezza di salute e dei rischi, attraverso moduli formativi periodicamente ripetuti in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.

Art. 16
Formazione ed aggiornamento professionali

1. L'Ente promuove e favorisce la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale inquadrato in tutte le categorie e profili professionali, nel rispetto della vigente normativa che regolamenta la materia.
2. A tal fine l'Ente, per gli anni **2008, 2009, 2010 e 2011** e per ciascun anno a seguire, destina un importo annuo complessivo per la formazione e l'aggiornamento professionale non inferiore all'**1%** del costo complessivo del personale dipendente comprensivo degli oneri riflessi.
3. L'Ente, nell'arco di vigenza del presente CCDI, promuove direttamente o tramite istituzioni od agenzie preposte, le seguenti forme di formazione/aggiornamento:
 - corsi di **formazione professionale**, per il personale neoassunto; per i primi tre mesi il personale neoassunto verrà affiancato da un collega più anziano di servizio, con funzioni di *tutor*, individuato tra quelli del medesimo Servizio;

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

- corsi di **riqualificazione professionale**, per il personale già in servizio che, a seguito di mobilità interna sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale; tali corsi sono da effettuarsi nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa;
- corsi di **aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale**, rivolti al restante personale.

4. La formazione e l'aggiornamento, nelle forme indicate nel precedente punto, dovrà privilegiare obiettivi di operatività da conseguirsi prioritariamente nei seguenti campi:

- favorire la diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
- favorire la cultura del risultato e della rendicontazione dell'attività svolta;
- favorire l'analisi delle attività, delle procedure e dell'organizzazione;
- favorire lo sviluppo di profili di managerialità capace di progettare le attività, di valutare comparativamente i risultati di gestione ed in grado di analizzare i costi ed i rendimenti;
- favorire la formazione del personale addetto al ricevimento degli utenti e di quello da adibire all'ufficio per le relazioni con il pubblico, con particolare riguardo agli aspetti contenuti nella legge 241/90 e nel "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";
- favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere indirizzato, soprattutto, a quel personale che può farne uso pratico;
- favorire la conoscenza delle norme base di sicurezza, pronto soccorso, salute e igiene nei luoghi di lavoro;
- favorire la prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio, con particolare attenzione riguardo a quanto contenuto nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed alla formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, del datore di lavoro, del responsabile della sicurezza e se costituito, dei componenti il servizio di protezione/prevenzione;
- favorire una sempre maggiore specializzazione e qualificazione del personale nelle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, con particolare riguardo al personale neoassunto da un lato e dall'altro a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari che permettano maggiore flessibilità e maggiori opportunità di carriera;
- favorire gli approfondimenti sulla normativa contrattuale e legislativa in materia di lavoro.

5. Il personale che partecipa a corsi di formazione ed aggiornamento cui l'Ente lo iscrive d'ufficio ed al quale è obbligato a partecipare, è considerato in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione. Qualora i corsi si svolgano fuori sede, compete, ricorrendone i presupposti, il rimborso delle spese secondo la normativa vigente. La presente previsione sarà attuata, di norma, mediante la stesura di un piano di formazione che tenderà a prevedere il coinvolgimento del massimo numero possibile di dipendenti.

6. Il personale, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti punti, può chiedere all'Ente che gli vengano riconosciuti altri corsi di formazione ed aggiornamento cui ha partecipato o intende partecipare, con onere a suo carico, fuori orario di lavoro, purché sia stato rilasciato un attestato finale, previo superamento di una prova di verifica del grado di apprendimento raggiunto.

Art. 17

Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

1. In relazione agli obiettivi di contemperare l'incremento e/o il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale del personale, si conviene che nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

organizzative e tecnologiche, a modificazioni procedurali o della distribuzione ed utilizzazione del personale, ad attivazione o ristrutturazione dei servizi, a cambiamenti delle dotazioni strutturali e delle sedi di lavoro, ivi compreso il trasferimento di funzioni e servizi a nuove forme organizzative come l'Unione dei Comuni o in conseguenza di esternalizzazione di servizi pubblici, l'amministrazione, fornisce adeguata informazione preventiva, convocando in tempi brevi la delegazione sindacale sulle relative implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti.

2. In ogni caso, almeno una volta l'anno, previa richiesta di una delle Parti, viene svolto un incontro per valutare l'insieme delle problematiche inerenti alla materia e le previsioni d'intervento.

3. Per permettere una reale partecipazione e stimolare tutti i dipendenti al miglioramento della qualità del lavoro nonché all'organizzazione degli uffici, sono previste le seguenti iniziative:

- conferenza annuale di tutto il personale dipendente dell'Ente;
- conferenze per servizi (debitamente riscontrate) con cadenza almeno semestrale;
- raccolta, analisi e confronto sulle proposte di modificazione dell'organizzazione del lavoro raccolte dal Responsabile del Servizio competente e valutate dal medesimo.

<p>Art. 18 Disciplina del lavoro straordinario</p>
--

1. Il Fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario è stabilito nel limite massimo di **€ 8.496,68=** (ottenuto avendo operando la riduzione del 3% prevista dall'art. 14, comma 4°, del CCNL 1 aprile 1999, sull'importo stanziato nell'anno 1999).

2. Si ribadisce che il **limite massimo annuo individuale** delle prestazioni di lavoro straordinario resta confermato in **180 ore** dall'art. 14, comma 4°, del C.C.N.I. del 1° aprile 1999.

3. Si ribadisce, altresì, che i **Responsabili di Area** attuano forme organizzative compatibili con il rispetto del limite massimo di spesa e del limite individuale di lavoro straordinario di cui ai commi 1 e 2 e ne rispondono personalmente anche sotto il profilo della valutazione delle loro personali prestazioni.

4. L'amministrazione comunale si impegna a determinare entro il mese di Febbraio di ogni anno il budget orario dei vari Servizi ed a darne tempestiva comunicazione alle rappresentanze sindacali.

5. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del **Responsabile di Area** e dovrà essere debitamente motivata.

6. All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

7. Gli incrementi di risorse e d'attribuzione di lavoro straordinario dovuti a specifiche disposizioni di legge (straordinari elettorali, compensi ISTAT, ecc.) verranno valutati preventivamente alla loro effettuazione in incontri appositamente previsti.

8. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, anche attraverso l'istituto della "**Banca delle ore**" nel caso la stessa sia stata disciplinata a livello di contrattazione integrativa decentrata.

TITOLO VI
Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

Le parti, avendo il CCNL del 11.4.2008 confermato la precedente disciplina contrattuale, convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito nell'**allegato A** del presente contratto collettivo decentrato a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Art. 19
**Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività
svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

1. Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle categorie **B** e **C** che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
2. Ai fini del presente contratto s'intende per **attività disagiata** un'attività particolarmente scomoda, svolta in condizioni stentate e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a specifiche indennità (es. senza che questo dia luogo ad indennità di turno).
Es.: l'operaio di categoria B che svolge attività in luoghi aperti e soggetti alle più svariate condizioni meteorologiche, è esposto ad un maggior disagio dall'impiegato, pur inquadrato nella medesima categoria B, che svolge la propria attività in ufficio.
3. L'**indennità di disagio non è cumulabile**, per le stesse motivazioni, con altre indennità quali ad esempio l'**indennità di rischio**, quella di **turno** o quella di **reperibilità**;
4. Il compenso mensile lordo per le specifiche condizioni di svolgimento di tali attività è stabilito in € **26,00=** per dodici mensilità (il corrispondente compenso giornaliero si ottiene dividendo il compenso mensile lordo per **26**).
5. Tale importo:
 - a) **è corrisposto mensilmente in funzione dei giorni di effettiva presenza in servizio, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento;**
 - b) è inoltre proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.
ai seguenti profili professionali (*):

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Art. 19, comma 3, CCDI 2008-2011					
Profilo Professionale	N. addetti	Quota Mensile	N. mensilità	Spesa unitaria	Spesa prevista
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali (Servizi Demografici)	2	€26,00	0	€0,00	€0,00
Operaio Specializzato addetto all'Area 3 - Territorio	3	€26,00	12	€312,00	€936,00
Agente di Polizia Locale addetto all'Area 4 - Polizia Locale	1	€26,00	12	€312,00	€312,00
TOTALE	6				€1.248,00

(*) Nota: Ai due **istruttori amministrativi** addetti ai **Servizi Demografici** l'**indennità di disagio** verrà corrisposta, in sostituzione dell'**indennità di turno**, con decorrenza dalla data in cui entrerà in vigore il nuovo orario di lavoro non in turnazione e comunque dal **1° gennaio 2009**.

6. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo **24** e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, **con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso)**.

7. L'attribuzione dell'**indennità di disagio** avverrà **mensilmente**, ai sensi per gli effetti dell'art. 18, comma 3°, lett. e), del vigente **Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**, con provvedimento del competente **Responsabile dell'Area** al quale il dipendente è assegnato, da trasmettersi in copia all'**Ufficio Personale** ed all'**Ufficio Ragioneria**, previa verifica da parte dello stesso Responsabile della sussistenza o meno delle condizioni lavorative particolarmente disagiate.

Art. 20

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. Le risorse indicate nel presente articolo sono destinate complessivamente alla corresponsione delle **indennità di turno, orario ordinario notturno, festivo e festivo notturno, reperibilità, indennità di rischio, maneggio valori**, secondo le disposizioni vigenti in materia e con le misure contrattualmente definite e conformemente al sistema organizzativo in atto nell'Ente.

2. L'**indennità di turno e di disagio** sarà corrisposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000, sottoforma di **indennità oraria, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione di lavoro**, per il lavoro ordinario feriale diurno, feriale notturno o festivo diurno e festivo notturno, secondo i seguenti criteri: La retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2°, lett. c), del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000, **solo ed esclusivamente per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno** viene maggiorata nelle seguenti misure:

- **10%** per le prestazioni rese tra le **ore 06.00** e le **ore 22.00** di giorno feriale (**Servizio ordinario feriale diurno - antimeridiano e pomeridiano**);
- **30%** per le prestazioni rese tra le **ore 22.00** e le **ore 06.00** di giorno feriale (**Servizio ordinario feriale notturno**);
- **30%** per le prestazioni rese tra le **ore 06.00** e le **ore 22.00** di giorno festivo (**Servizio ordinario festivo diurno - antimeridiano e pomeridiano**);

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

- **50%** per le prestazioni rese tra le **ore 22.00** e le **ore 06.00** di giorno festivo (**Servizio ordinario festivo notturno**);

3. L'**indennità di turno e di disagio**, salve eventuali future variazioni, verrà corrisposta **solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno**, al seguente personale (*):

Art. 20, commi 2 e 3, CCDI 2008-2011		
Profilo Professionale	N. addetti	Spesa prevista
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali (Servizi Demografici)	2	€ 1.800,00
Agente di Polizia Locale addetto all'Area 4 - Polizia Locale	0	€ -
TOTALE	2	€ 1.800,00

(*) Nota: Ai due **istruttori amministrativi** addetti ai **Servizi Demografici** l'**indennità di turno** verrà corrisposta sino al giorno prima della data in cui entrerà in vigore il nuovo orario di lavoro non in turnazione e comunque fino al **31 dicembre 2008**.

4. L'**indennità di reperibilità** sarà corrisposta al personale che espleta il **Servizio di pronta reperibilità** istituito con **Contratto Collettivo Decentrato** definito in data **21 ottobre 2005** (presuntivamente per una spesa annua complessiva di **€ 4.600,00=**). **In caso di assenza dal servizio, in applicazione dell'art. 71, commi 1 e 5, del decreto legge 112/08, l'indennità di reperibilità non viene corrisposta. L'indennità di reperibilità è liquidata mensilmente.**

5. L'**indennità di rischio** sarà corrisposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000 e nel rispetto delle disposizioni di cui alla **Tabella n. 1 "Individuazione delle voci di retribuzione accessoria utili ai fini dei diversi istituti contrattuali"** allegata al C.C.N.L. del 6/07/1995, al personale che effettua prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, **solo ed esclusivamente per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente**, ai seguenti profili professionali:

Art. 20, comma 5, CCDI 2008-2011					
Profilo Professionale	N. addetti	Quota Mensile	N. mensilità	Spesa unitaria	Spesa prevista
Autista Scuolabus addetto all'Area 1 - Affari Generali - Servizio Trasporto Alunni	1	€30,00	11	€330,00	€330,00
Operaio Specializzato addetto all'Area 3 - Territorio	3	€30,00	11	€330,00	€990,00
TOTALE	4				€1.320,00

nell'importo di **€ 30,00= mensili lordi** come rideterminato dall'art. 41 CCNL del 22/01/2004 (presuntivamente per una spesa annua complessiva di **€1.320,00=**, pari ad **€30,00 x 11 mensilità = €330,00 x n. 4 unità**). **E' esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità.**

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

6. L'**indennità per maneggio valori** sarà calcolata e **liquidata mensilmente**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000 e nel rispetto delle disposizioni di cui ai vigenti **Regolamenti di Economato e di Contabilità**, al personale adibito in via continuativa ai seguenti servizi che comportino maneggio di valori di cassa, **solo ed esclusivamente per le giornate nelle quali il dipendente è effettivamente in servizio ed adibito ai servizi stessi**, proporzionandola al valore medio mensile dei valori maneggiati:

- **Servizio Economato: € 1,55=** giornalieri per il maneggio di denaro connesso alla gestione dell'economato, nonché derivante dalla riscossione dei diritti di anagrafe, di stato civile, segreteria, rimborso stampati, sanzioni pecuniarie, proventi derivanti da tariffe e contribuzioni per i servizi pubblici e domanda individuale, proventi derivanti dalla vendita di oggetti smarriti, dichiarati fuori uso o di scarti di magazzino, ecc. (artt. 85, comma 2°, ed 89, comma 4°, Regolamento di Contabilità), per presunti **n. 301 giorni** (n. 365 gg. - n. 64 gg. festivi);
- **Servizi Demografici: € 0,52=** giornalieri per il maneggio di denaro derivante dalla riscossione dei diritti di anagrafe, di stato civile, segreteria e rimborso stampati, per presunti **n. 301 giorni** (n. 365 gg. - n. 64 gg. Festivi);
- **Biblioteca: € 0,52=** giornalieri per il maneggio di denaro derivante dalla riscossione dei rimborsi costi di riproduzione (fotocopie), per presunti **n. 301 giorni** (n. 365 gg. - n. 64 gg. festivi);

7. Le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità per maneggio valori sono le seguenti:

Art. 20, comma 6, CCDI 2008-2011					
Profilo Professionale	N. addetti	Quota giornaliera	N. giorni	Spesa unitaria	Spesa prevista
Istruttore Contabile addetto all'Area 2 - Servizi Finanziari (incaricato del Servizio Economato)	1	€1,55	301	€466,55	€ 466,55
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali (Uffici Demografici)	2	€0,52	301	€156,52	€ 313,04
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali (Biblioteca)	1	€0,52	301	€156,52	€ 156,52
TOTALE	4				€ 936,11

8. L'**indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno** sarà corrisposta, ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 24, comma 5°, del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000, nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo ed in orario notturno e festivo. **L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno è corrisposta per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed è liquidata su base mensile.** La retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2°, lett. b), del C.C.N.L. "successivo" del 14/09/2000, viene maggiorata nelle seguenti misure:

- **20%** per le prestazioni rese tra le **ore 22.00** e le **ore 06.00** di giorno feriale (**Servizio ordinario feriale notturno**);
- **20%** per le prestazioni rese tra le **ore 06.00** e le **ore 22.00** di giorno festivo (**Servizio ordinario festivo diurno - antimeridiano e pomeridiano**);
- **30%** per le prestazioni rese tra le **ore 22.00** e le **ore 06.00** di giorno festivo (**Servizio ordinario festivo notturno**);

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a: **€0=.**

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

9. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati dal presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo **24** e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, **con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).**

Art. 21

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. Le risorse indicate nel presente articolo sono finalizzate a compensare l'esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità** da parte del personale delle categorie **B, C e D** non incaricati di posizione organizzativa:

- a) **funzioni di raccordo con il Responsabile di Area, con svolgimento di compiti e funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro e/o di dipendenti e/o personale non dipendente in servizio presso l'Ente (es. obiettori di coscienza, servizio civile, volontari, ecc.) non inferiori ad almeno tre unità;**
- b) **funzioni di raccordo con il Responsabile di Area, con svolgimento di compiti e funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro e/o squadre di operai e/o prestatori d'opera, anche non dipendenti dall'Ente (es. giardinieri, segnaletica stradale, muratori, ecc.) non inferiori ad almeno tre unità.**

2. Per l'anno **2008**, nei seguenti importi:

- personale appartenente alla **Cat. D: €1.000,00=** annue;
- personale appartenente alla **Cat. C: €1.000,00=** annue;

L'indennità per **specifiche responsabilità** ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
- Funzioni di raccordo con il Responsabile di Area, con svolgimento di compiti e funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro e/o di dipendenti e/o personale non dipendente in servizio presso l'Ente (es. obiettori di coscienza, servizio civile, volontari, ecc.) non inferiori ad almeno tre unità	€1.000,00=
- Funzioni di raccordo con il Responsabile di Area, con svolgimento di compiti e funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro e/o squadre di operai e/o prestatori d'opera, anche non dipendenti dall'Ente (es. giardinieri, segnaletica stradale, muratori, ecc.) non inferiori ad almeno tre unità	€1.000,00=
TOTALE	€2.000,00=

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

4. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

5. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. **La corresponsione dell'indennità avviene mensilmente ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare. Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.**

6. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Art. 21, commi 1, 2 e 6, CCDI 2008-2011			
Profilo Professionale	N. dipendenti interessati	Importo indennità	Spesa prevista
Assistente Sociale addetto all'Area 1 - Affari Generali (Servizi Sociali)	1	€1.000,00	€ 1.000,00
Istruttore Tecnico addetto all'Area 3 - Territorio (Servizi tecnico-manutentivi)	1	€1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE	2		€ 2.000,00

7. Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL del 1°/04/1999, così come integrato dall'art. 36, comma 2°, del CCNL del 22/01/2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1, del presente articolo nella misura massima di **€300 annuali**.

8. Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza .

9. L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di Stato Civile	€100,00
Ufficiale di Anagrafe	€100,00
Ufficiale Elettorale	€100,00

Ai dipendenti investiti contemporaneamente di più responsabilità (Stato Civile ed Anagrafe; Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale; ecc.), l'indennità viene determinata nella misura risultante dalla sommatoria degli importi distinti per ciascuna responsabilità.

10. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono, pertanto, le seguenti:

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Art. 21, commi 7, 9 e 10 CCDI 2008-2011 Arcene			
Profilo Professionale	N. dipendenti interessati	Importo indennità	Spesa prevista
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali - Servizi Demografici (Ufficiale di Stato Civile)	2	€ 100,00	€ 200,00
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali - Servizi Demografici (Ufficiale di Anagrafe)	2	€ 100,00	€ 200,00
Istruttore Amministrativo addetto all'Area 1 - Affari Generali - Servizi Demografici (Ufficiale Elettorale)	0	€ 100,00	€ -
TOTALE	4		€ 400,00

11. L'attribuzione dell'indennità è collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti ed è annuale. **La corresponsione dell'indennità avviene semestralmente ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare. Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate ai commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.**

12. L'attribuzione dell'indennità per **specifiche responsabilità** avverrà, ai sensi per gli effetti dell'art. 18, comma 3°, lett. e), del vigente **Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**, con provvedimento del competente **Responsabile dell'Area** al quale il dipendente è assegnato, da trasmettersi in copia all'**Ufficio Personale** ed all'**Ufficio Ragioneria**, previa verifica da parte dello stesso Responsabile della sussistenza o meno dell'effettivo svolgimento dei compiti che comportano specifiche responsabilità.

13. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati dal presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo **24** e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, **con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).**

<p>Art. 22 Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria</p>

1. Le parti danno atto che:

- a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B.3 e D.3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria **A** dalla posizione **A.1** alla **A.5**;
 - per la categoria **B** dalla posizione **B.1** alla **B.7** e dalla posizione **B.3** alla **B.7**;
 - per la categoria **C** dalla posizione **C.1** alla **C.5**;
 - per la categoria **D** dalla posizione **D.1** alla **D.6** e dalla posizione **D.3** alla **D.6**;
- b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella Tabella C allegata al CCNL dell'11/04/2008;

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

- c) con l'art. 34, comma 5, del CCNL del 22/01/2004 **non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;**
- d) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata **ad personam** la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
- e) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza;

2. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- a) per le selezioni relative alla **categoria A** e per quelle relative alla **prima** posizione economica successiva a quella iniziale delle **categorie B e C** accanto alla **valutazione delle prestazioni svolte** secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'**esperienza professionale acquisita** ed il criterio dell'**arricchimento professionale** derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nell'**Allegato D** al presente C.C.D.I.;
- b) per le selezioni relative alle **categorie B e C** riguardanti le posizioni economiche **successive alla seconda** accanto alla **valutazione delle prestazioni svolte** secondo il vigente sistema di valutazione ricorre il solo criterio dell'**arricchimento professionale** derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nel citato **Allegato D** al presente C.C.D.I.;
- c) per le selezioni relative alla **categoria D** ed alle **ultime posizioni economiche** della **categorie B e C** ricorrono i criteri indicati al precedente punto opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'**Allegato D** al presente C.C.D.I.;
- d) ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione:
 - un'**anzianità di servizio di trentasei mesi** nella posizione economica posseduta;
 - che il dipendente **sia ancora in servizio** alle dipendenze del **Comune di Arcene** al momento dell'approvazione delle graduatorie di cui al successivo comma 5 del presente articolo;

Il criterio dei **trentasei mesi** di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto.

Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata. Nel caso in cui la progressione verticale abbia avuto luogo con decorrenza dal 1° gennaio sono richiesti trentasei mesi di anzianità nella posizione economica prima di effettuare una progressione orizzontale. Nel caso in cui la progressione verticale sia avvenuta in data successiva al 1° gennaio il dipendente potrà partecipare alla selezione per la progressione orizzontale dal 1° gennaio del terzo anno successivo a quello dell'avvenuta progressione verticale.

- e) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'**Allegato D**, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto e nel rispetto del limite percentuale **dei dipendenti in servizio per ogni categoria professionale**, che verrà stabilito di anno in anno nel relativo C.C.D.I. anche in relazione alle effettive disponibilità;
- f) nel **2008** sono, pertanto, determinate le seguenti quote percentuali, arrotondate all'unità superiore, per le diverse e seguenti categorie:

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

- **Cat. B** (Posizione Economica iniziale **B.1**): quota del **00%** pari a **n. 0 unità** su n. 5 unità in servizio;
 - **Cat. C** (Posizione Economica iniziale **C.1**): quota del **00%** pari a **n. 0 unità** su n. 12 unità in servizio;
 - ✓ **n. 0 unità** su n. 6 unità in servizio presso l'**Area 1 - Affari Generali**;
 - ✓ **n. 0 unità** su n. 2 unità in servizio presso l'**Area 2 - Servizi Finanziari**;
 - ✓ **n. 0 unità** su n. 3 unità in servizio presso l'**Area 3 - Territorio**;
 - ✓ **n. 0 unità** su n. 1 unità in servizio presso l'**Area 4 - Polizia Locale**;
 - **Cat. D** (Posizione Economica iniziale **D.1**): quota del **00%** pari a **n. 0 unità** su n. 5 unità in servizio;
- g) il fondo disponibile per la progressione orizzontale potrà essere ripartito, con apposita deliberazione della Giunta Comunale in base e proporzionalmente al personale appartenente alle diverse categorie, fra i competenti **Responsabili di Area** in modo da aversi distinte graduatorie per ciascun servizio;
- h) relativamente alla sola **valutazione della prestazione individuale** si tiene conto della media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione del triennio precedente a quello relativo all'anno di attribuzione della progressione. Nel caso di assenza prolungata, ed esempio per maternità, vengono prese in considerazione le valutazioni esistenti nell'ambito del triennio considerato;
- i) l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima (di un punteggio minimo) pari a punti **42,00 (quarantaduevirgolazero)** ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali del citato triennio;
- j) a **parità di punteggio in graduatoria** verrà data la **precedenza nel seguente ordine di priorità** in base ai sottoindicati requisiti:
1. in caso di parità, al dipendente che abbia conseguito la progressione economica nella categoria **in data più remota** (ad esempio: il dipendente che aveva conseguito la progressione orizzontale da C.2 a C.3 nell'anno 2004 - con decorrenza dal 1° gennaio 2004 - avrà la precedenza rispetto al dipendente che aveva conseguito la progressione orizzontale da C.3 a C.4 nell'anno 2005 - con decorrenza dal 1° gennaio 2005);
 2. nel caso di ulteriore parità, al dipendente che, dalla posizione economica iniziale di primo inquadramento posseduta, **non abbia ancora mai usufruito della progressione economica** (ad esempio: a parità di punteggio un C.1 avrà la precedenza per il passaggio a C.2 rispetto ad un C.2 verso il C.3 o ad un C.3 verso il C.4, ecc.);
 3. nel caso di ulteriore parità, al dipendente che abbia conseguito il **minor numero di progressioni nella categoria** di appartenenza (ad esempio: a parità di punteggio un C.3 avrà la precedenza rispetto ad un C.4);
 4. nel caso di ulteriore parità, al dipendente con più **anzianità di servizio nella categoria**;
 5. nel caso di ulteriore parità, al dipendente con più **anzianità di servizio nella posizione economica posseduta**;
 6. nel caso di ulteriore parità, al dipendente con più **anzianità di servizio in generale**;
 7. nel caso di ulteriore parità, al dipendente più **anziano di età**."
 8. gli **Allegati C e D** al presente C.C.D.I. rappresentano il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2°, lett. d), del CCNL del 31/03/1999, finalizzata alla definizione del **sistema permanente di valutazione** quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

3. Le progressioni avranno sempre decorrenza economica dal **1° gennaio dell'anno di riferimento**. Pertanto, ad esempio nel **2008** la progressione orizzontale avrà decorrenza dal **1° gennaio 2008**. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art. 17, comma 5°, del CCNL del 1°/04/1999, al fondo di cui all'**Allegato A** dando priorità al loro utilizzo per la progressione economica orizzontale.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

4. Per l'anno **2008** non sono destinate risorse per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del predetto art. 9 del C.C.D.I. 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

5. L'approvazione delle graduatorie ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie avverrà con provvedimento del **Responsabile dell'Area 1 - Affari Generali/Ufficio Personale** al quale i competenti Responsabili di Area trasmetteranno le "**schede individuali di valutazione ai fini della progressione orizzontale**" del personale dipendente loro assegnato, da trasmettersi in copia all'**Ufficio Ragioneria**.

Art. 23

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

1. L'art. 2, comma 3, del D.Lgs 165/01 dispone che: *"L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale"*. E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato, che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL dell'1.4.1999 e disciplinati dal presente contratto i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. h) dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. Le risorse di cui al presente articolo non distribuite nell'anno di riferimento, perché non dovute non essendosi realizzati in entrata i presupposti del loro finanziamento, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/04/1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio e, pertanto, non verranno né conservate, né riutilizzate.

3. Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art. 3 **attuando le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.**

4. In applicazione delle specifiche disposizioni di legge si prevede che:

- le risorse destinate all'attuazione dell'art 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (già art. 18 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109) e successive modifiche ed integrazioni (**incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche**) per l'anno corrente ammontano ad un totale presunto di **€ 13.500,00=**. Resta fermo che l'attribuzione e la ripartizione dei fondi per la realizzazione di opere pubbliche e gli atti di pianificazione urbanistica, avrà luogo secondo la specifica disciplina di cui al vigente "**Regolamento dei fondi per la progettazione e la gestione di lavori pubblici e strumenti urbanistici**", approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 116 del 5/12/2006**, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;
- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 59 del D.Lgs 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni (**accertamenti ICI**) per l'anno corrente ammontano ad un totale presunto di **€ 4.500,00=**. Resta fermo che la relativa attribuzione avrà luogo secondo la specifica disciplina di cui al vigente "**Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili**",

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20/12/1999, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per l'**anno 2008**, alla deliberazione della **Giunta Comunale n. 29 del 18/03/2008**, esecutiva ai sensi di legge, ed all'**Allegato B** al presente contratto;

- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 32, comma 40, ultima parte, del D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella Legge 24/11/2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni (**c.d. 3° condono edilizio**) per l'anno corrente ammontano ad un totale presunto di **€ 2.000,00=**. Resta fermo che la relativa attribuzione avrà luogo secondo la specifica disciplina di cui alla "**Relazione inerente le modalità per l'effettuazione dell'attività istruttoria delle istanze di condono edilizio**", allegata e formante parte integrante e sostanziale della deliberazione della **Giunta Comunale n. 41 del 12/04/2005**, esecutiva ai sensi di legge.

5. Le parti affermano e confermano che l'effettiva attribuzione e liquidazione degli incentivi per la progettazione di opere pubbliche avvenga solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuto finanziamento dell'opera stessa, dell'avvenuta approvazione del relativo progetto esecutivo e dell'avvenuto appalto delle opere o dei lavori.

6. Le risorse previste per l'applicazione che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'**anno 2008** ammontano complessivamente ad **€20.000,00=**.

Art. 24
Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Le risorse destinate alla **produttività e al miglioramento dei servizi** sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli relativi al **Titolo VI**.

2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione del disposto dell'art. 4, comma 2, lett. b), del CCNL dell'1/04/1999 relativo alla definizione dei criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, dei criteri generali delle metodologie di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

3. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, a **ciascun Responsabile di Area** secondo i seguenti criteri:

- a) il numero dei dipendenti dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa (Responsabili di Area), è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo è effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio;
- b) il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1
B	1,10
Accesso B.3	1,20
C	1,30
D	1,40
Accesso D.3	1,50

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati dando luogo ad un **valore complessivo** che rapporta il numero dei dipendenti dell'ente in funzione del sistema di classificazione professionale vigente.

- c) le risorse destinate alla produttività collettiva sono successivamente suddivise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;
- d) moltiplicando tale importo unitario per il risultato dei precedenti punti a) e b) relativi al personale appartenente ad ogni Area si ottiene l'importo della produttività di competenza della stessa.

4. Assegnato il budget di Area le risorse sono distribuite dal **Responsabile dell'Area** al relativo personale in funzione del **raggiungimento degli obiettivi e dei programmi** individuati dagli strumenti di programmazione adottati dall'ente.

5. Ad ogni dipendente deve essere assegnato almeno un obiettivo che sia realizzabile, misurabile e corrispondente alle mansioni svolte. Il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi è verificato dall'apposito **Nucleo di valutazione**. Il grado di raggiungimento degli obiettivi rappresenta il risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione in applicazione dell'art. 18, comma 1°, del CCNL dell'1/04/1999, come modificato dal CCNL del 22/01/2004.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

6. L'effettiva **erogazione delle risorse** destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi avverrà a consuntivo entro il mese di febbraio dell'anno successivo in applicazione dei seguenti criteri generali e della relativa procedura applicativa:

- a) alla realizzazione degli obiettivi viene assegnato il 50% delle risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi;
- b) la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dall'apposito **Nucleo di valutazione** sulla scorta dei reports predisposti dal **Responsabile dell'Area** in cui sono indicati i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi concordati con i collaboratori, l'eventuale scostamento rispetto alle previsioni, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi stessi. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi determina, a livello di **Area**, la percentuale di erogazione delle risorse nell'anno. Gli eventuali risparmi andranno ad integrare nell'anno successivo le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;
- c) l'erogazione del restante 50% delle risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi avviene mediante compilazione da parte del **Responsabile dell'Area** delle **schede di valutazione individuale annuale** secondo la disciplina dell'**Allegato C** al presente C.C.D.I. Tali **schede di valutazione individuale** devono essere comunicate al dipendente, il quale potrà formulare proprie note, osservazioni e/o controdeduzioni;
- d) per l'erogazione della quota di cui al punto c) si procede moltiplicando la valutazione individuale per il parametro di cui alla tabella contenuta nel precedente comma 3, lett. b), i risultati così ottenuti vengono sommati per tutti i dipendenti dell'**Area**, le risorse destinate alla valutazione individuale sono divise per tale somma dando come risultato un valore unitario che viene infine moltiplicato per la valutazione di ciascun dipendente moltiplicata per parametro della categoria di appartenenza. Per l'applicazione della procedura si rimanda all'**Allegato C** del presente contratto.
- e) **prima di procedere all'effettiva erogazione delle risorse di cui al punto c) a ciascun dipendente viene decurtata una somma corrispondente alle assenze dal servizio derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 con esclusione delle eccezioni espressamente indicate nei citati commi. L'importo di ogni giorno di assenza è calcolato in proporzione ai giorni di servizio da prestare nell'anno;**
- f) **i risparmi derivanti dall'applicazione dei precedenti punti c), d) ed e) andranno ad integrare nell'anno successivo le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per la quota derivante dall'applicazione dell'art. 71, comma 5, del D.L. 112/08, mentre costituiranno economie di bilancio per la quota derivante dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08.**

7. Nel caso non si sia provveduto ad assegnare gli obiettivi ai dipendenti dell'**Area** le risorse di cui al presente articolo verranno interamente distribuite tra il personale dell'**Area** di appartenenza in applicazione delle lettere b) ed e) del precedente punto 6) a seguito della predisposizione della scheda di valutazione individuale da parte dello stesso **Responsabile dell'Area**. Della mancata articolazione in sub-obiettivi da assegnare ai collaboratori della propria area si dovrà tenere in debito conto ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato al Responsabile dell'area stessa.

8. Il **Responsabile dell'Area** consegna ad ogni suo collaboratore, di norma, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento la propria scheda di valutazione, preferibilmente nel corso di apposito colloquio, sulla base della quale si provvederà ad erogare la quota spettante delle risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi, **con le decurtazioni dovute all'applicazione del precedente comma 6.**

9. Al personale in servizio a tempo parziale, nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto part-time e ai mesi di servizio prestati.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

10. L'Allegato C rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d), del CCNL del 31/03/1999 finalizzata alla definizione del Sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.

11. Le risorse destinate alla **produttività e al miglioramento dei servizi** vengono assegnate, per l'anno 2008 per complessivi **€ 9.833,25=**, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, a **ciascun Responsabile di Area**, secondo la procedura di cui ai precedenti commi del presente **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**.

12. Nel caso in cui nella costituzione del fondo siano state inserite **risorse aggiuntive (una tantum)** aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, ai sensi dell'art. 15, commi 2° (*1,2% del monte salari annuo 1997*) e 5° (*potenziamento dei servizi o attivazione di nuovi*), del CCNL del 1°/04/1999, la Giunta Comunale, in sede di assegnazione ai **Responsabili di Area** delle risorse destinate alla **produttività e al miglioramento dei servizi**, può riservare, destinare ed assegnare, in deroga al procedimento di cui ai precedenti commi del presente **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**, una quota non superiore al totale delle risorse aggiuntive stesse per il finanziamento di specifici piani di attività e/o progetti strumentali e di risultato e/o potenziamento di servizi o attivazione di nuovi.

13. Si dà atto che, per l'anno 2008, nell'ambito di cui al precedente comma 10, sono state assegnate risorse per complessivi **€ 4.121,33=** ai sensi dell'art. 15, commi 2° (*1,2% del monte salari annuo 1997*), di cui **€ 4.000,00=** andranno a finanziare i seguenti **Progetti strumentali e di risultato**:

- **Area 1 - Affari Generali:** "Trasporto alunni fuori territorio comunale": **€ 1.750,00=;**
- **Area 3 - Territorio:** "Assistenza tecnico-manutentiva manifestazioni": **€ 2.250,00=;**

14. Resta inteso che per quanto concerne l'eventuale integrazione delle risorse decentrate variabili con le risorse di cui all'art. **Art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999** conseguenti al **potenziamento dei servizi e/o all'attivazione di nuovi** i **Responsabili delle Aree** dovranno dare sempre e comunque, per quanto di rispettiva competenza, una corretta applicazione dell'**art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/04/1999**, seguendo il **percorso "virtuoso"** suggerito dall'**A.R.A.N.**, in risposta al **Quesito 31.4** consultabile sul sito internet www.aranagenzia.it e, precisamente:

- a) elaborazione di un **progetto di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi istituzionali**, con la individuazione degli **obiettivi** e dei relativi **elementi di verifica**;
- b) accertamento, a consuntivo, dell'effettivo conseguimento dei risultati preventivati;
- c) erogazione degli incentivi, con i criteri già definiti dalla contrattazione decentrata.

**TITOLO VII
Disposizioni finali**

**Art. 25
Personale temporaneamente distaccato o assegnato ad unioni di comuni o per servizi in
convenzione**

1. Al personale temporaneamente distaccato o assegnato a tempo pieno o tempo parziale presso unioni di comuni o con servizi in convenzione si applica la disciplina di cui agli articoli da 13 a 15 e 19 del CCNL del 22.1.2004.
2. A favore dei dipendenti assegnati temporaneamente, anche a tempo parziale, presso unioni di comuni è attribuita un'indennità pari a **€ 25 mensili** strettamente correlata alle effettive prestazioni lavorative e gravante sul fondo relativo alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività costituito presso la stessa Unione. E' escluso dalla corresponsione di tale indennità il personale titolare di posizione organizzativa cui si applicano le disposizioni del comma 6 dell'art. 13 del CCNL 22.1.2004.
3. A favore dei dipendenti assegnati temporaneamente, anche a tempo parziale, con servizi gestiti in convenzione tra più comuni è attribuita un'indennità pari a **€ 25 mensili** correlata alle effettive prestazioni lavorative e gravante sul fondo relativo alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività costituito presso l'ente utilizzatore. E' escluso dalla corresponsione di tale indennità il personale titolare di posizione organizzativa cui si applicano le disposizioni dei commi 4 e 5 dell'art. 14 del CCNL 22.1.2004.

**Art. 26
Personale in distacco sindacale**

1. Ai fini dell'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 39 del CCNL del 22.1.2004, il personale in distacco sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCNQ del 7.8.1998 e successive integrazioni, oltre a percepire l'indennità per specifiche responsabilità eventualmente in godimento al momento del distacco, rivalutata secondo le modalità di cui all'art. 22 del presente contratto (art. 19 del CCNL del 5.10.2001), è considerato sia ai fini della progressione orizzontale che per la ripartizione delle risorse destinate alla produttività.
2. Per dare concreta attuazione alla presente disposizione la valutazione della prestazione individuale del dipendente in distacco sindacale presa in considerazione è quella media della categoria (e/o posizione di accesso) di appartenenza sia per la progressione orizzontale che per l'erogazione delle risorse relative alla produttività.
3. Ai fini della progressione orizzontale la valutazione della prestazione individuale ai sensi del precedente **art. 22** è quella media della categoria e/o posizione di accesso degli ultimi tre anni se il dipendente, nel periodo in parola, è risultato in via continuativa in distacco sindacale, altrimenti vengono prese in considerazione, per i periodi di servizio effettivamente prestati, le relative valutazioni individuali.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

4. I costi relativi alle retribuzioni accessorie del personale in distacco sindacale non gravano sul fondo di cui all'**Allegato A** del presente contratto ma vengono computate dai singoli enti ai fini del loro rimborso secondo la disciplina contenuta negli articoli 14 e 15 del CCNQ del 7.8.1998 e dell'art. 1-*bis* del D.L. 559/96, convertito nella legge 5/97.

**Art. 27
Metodologia di valutazione dei Responsabili di Area (Posizioni Organizzative)**

1. Restano fermi ed invariati i **criteri generali per la valutazione delle Posizioni Organizzative** e relativa **graduazione** ed il **sistema permanente di valutazione** definiti dal **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Quadriennio 1998-2001 del 15 gennaio 2001** (Pagg. da 11 a 20).

**Art. 28
Disposizione finale**

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, comma 1.

3. Ai fini del controllo di cui all'art. 5, comma 3°, del CCNL 1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, il presente contratto viene trasmesso all'organo di revisione contabile.

4. Dopo il controllo con esito positivo, una copia del presente contratto verrà trasmessa all'**A.R.A.N.** ai sensi della disposizione dell'art. 5, comma 5°, del CCNL 1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004.

ALLEGATO A

Individuazione delle risorse decentrate

**Art. 1 - Allegato A
Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004**

1. A seguito della verifica effettuata dall'Amministrazione delle condizioni previste dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività risulta costituito:

- a) dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.
In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;
- b) dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;
- c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004).

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2008		
A	RISORSE aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI 2003 - Art. 31, comma 2°, CCNL del 22/01/2004	
A.1	RISORSA Art. 14, comma 4°, CCNL del 1°/04/1999 - Riduzione 3% risorse per il lavoro straordinario dell'Anno 1999 (pari ad €8.496,68=)	€ 254,90
A.2	RISORSA Art. 15, comma 1°, lett. a), CCNL del 1°/04/1999: Fondi di cui all'art. 31, comma 2°, lett. b), c), d) ed e) del CCNL del 6/07/1995	€ 27.430,07
A.3	RISORSA Art. 15, comma 1°, lett. g), CCNL del 1°/04/1999 - Risorse destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. al personale in servizio	€ 3.993,08
A.4	RISORSA Art. 15, comma 1°, lett. j), CCNL del 1°/04/1999 - 0,52% del monte salari dell'Anno 1997 (pari ad €343.444,23=)	€ 1.785,91
A.5	RISORSA Art. 4, comma 1°, CCNL del 5/10/2001 - 1,1% del monte salari dell'Anno 1999 (pari ad €381.289,80=)	€ 4.194,15
A.6	RISORSA Art. 32, comma 1°, CCNL del 22/01/2004 - 0,62% del monte salari dell'Anno 2001 (pari ad €407.363,04=)	€ 2.525,65
A.7	RISORSA Art. 32, commi 2° e 3°, CCNL del 22/01/2004 - 0,50% del monte salari dell'Anno 2001 (pari ad €407.363,04=)	€ 2.036,82
A.8	RISORSA Art. 4, comma 1°, CCNL dell'8/02/2006 - 0,5% del monte salari dell'Anno 2003 (pari ad €512.128,03=)	€ 2.560,64
A.9	RISORSA Art. 8, comma 2°, CCNL dell'11/04/2008 - 0,6% del monte salari dell'Anno 2005 (pari ad €684.737,82=)	€ 4.108,43
TOTALE RISORSE aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI 2003 - Art. 31, comma 2°, CCNL del 22/01/2004		€ 48.889,65

RISORSE aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità - Art. 31, comma 3°, CCNL del 22/01/2004		
B		
B.1	RISORSE Art. 15, comma 1°, lett. m), CCNL del 1°/04/1999 - risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo 2007	€ 888,96
B.2	RISORSE Art. 15, comma 1°, lett. k), CCNL del 1°/04/1999 - che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (€ 13.500 L.109/94 Merloni; € 4.500 L. 446/97 Recupero ICI; €2.000 L. 326/03 c.d. 3° Condonò; ecc.)	€ 20.000,00
B.3	RISORSE Art. 15, comma 2°, CCNL del 1°/04/1999 - 1,2% del monte salari dell'Anno 1997 (pari ad €343.444,23=)	€ 4.121,33
B.4	RISORSE Art. 15, comma 5°, CCNL del 1°/04/1999 - Potenziamento dei servizi e/o attivazione di nuovi: Progetti strumentali e di risultato per il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi	€ -
B.5	RISORSA Art. 4, comma 2°, CCNL del 9/05/2006 - 0,3% del monte salari dell'Anno 2003 (pari ad €512.128,03=)	€ 1.536,38
B.6	RISORSA Art. 8, comma 3°, CCNL dell'11/04/2008 - 0,3% del monte salari dell'Anno 2005 (pari ad €684.737,82=)	€ 2.054,21
B.7	Somme non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno 2007	€ 868,47
TOTALE RISORSE aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità - Art. 31, comma 3°, CCNL del 22/01/2004		€ 29.469,35

TOTALE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'		€ 78.359,00
---	--	--------------------

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

2. Le parti convengono che dalle risorse del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività vengano prioritariamente detratte quelle destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sullo stesso fondo.

Art. 2 - Allegato A

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.

2. Non sono detratte dal fondo le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

3. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 viene depurato dal fondo il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

4. Per l'Anno 2008 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

5. Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, pari a complessivi € **9.848,76=**, risulta essere pari a:

Allegato A CCDI 2008-2011 Arcene	
Totale Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2008	€78.359,00
Indennità di comparto	€9.848,76
TOTALE FONDO	€68.510,24

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Art. 3 - Allegato A

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate e dalle risorse destinate al personale educativo.

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla **progressione orizzontale** all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal suddetto fondo (e quindi lasciati in dotazione allo stesso) nel caso riguardino personale:
 - cessato dal servizio;
 - che ha avuto una progressione verticale;
 - che è stato inquadrato in una categoria o posizione giuridica superiore in applicazione di disposizioni contenute in contratti nazionali di lavoro.
3. In caso di mobilità esterna non vengono detratti gli importi dovuti a progressioni orizzontali effettuate da personale ceduto ad altri enti, mentre gravano sul fondo le posizioni economiche maturate presso altri enti del personale acquisito nell'organico dell'ente.
4. Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.
5. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente punto è pertanto **depurata** dell'importo complessivo lordo di **€ 22.372,88=** dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2000, 2001 e 2002 (per € 14.282,32=), del 2003 (per € 6.495,74=) e del 2007 (per € 1.593,82=).
6. Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva, detratte le risorse destinate al finanziamento delle **progressioni economiche** nella categoria già effettuate secondo le modalità di cui ai precedenti commi del presente articolo risulta pari a:

Allegato A CCDI 2008-2011 Arcene	
Totale Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2008	€78.359,00
Indennità di comparto	€9.848,76
TOTALE FONDO	€68.510,24
Progressioni orizzontali anni precedenti	€22.372,88
TOTALE FONDO	€46.137,36

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011

Art. 4 - Allegato A

Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'**indennità di comparto** e delle **progressioni economiche** nella categoria già effettuate, risulta ammontare:

TOTALE FONDO	€46.137,36
---------------------	-------------------

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

**Art. 5 - Allegato A
Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla
produttività**

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'Anno 2008 così suddiviso tra i diversi istituti:

Art. CCDI	FINALITA' DEL COMPENSO	RISORSE ASSEGNATE	
19	Compenso per attività disagiate	€ 1.248,00	
20, co. 2°	Indennità di turno	€ 1.800,00	
20, co. 4°	Indennità di reperibilità	€ 4.600,00	
20, co. 5°	Indennità di rischio	€ 1.320,00	
20, co. 6°	Indennità di maneggio valori	€ 936,11	
20, co. 8°	Indennità per orario ordinario festivo, notturno e festivo-notturno	€ -	
21	Compenso per specifiche responsabilità	€ 2.400,00	
22	Progressioni economiche orizzontali	€ -	
23	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato	€ 20.000,00	
24	Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi - co. 10	€ 9.833,25	€ 13.833,25
	Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi - co. 11	€ 4.000,00	
	Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi - co. 11	€ -	
TOTALE		€ 46.137,36	

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

ALLEGATO B

Disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto collettivo decentrato integrativo del **Comune di Arcene**. In esso sono contenuti i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1°, lett. k), del C.C.N.L. dell'1/04/1999.

1. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE ICI

Visto l'art. 19 del vigente "**Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili**", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20/12/1999, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede: "*Ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 446/1997, al personale addetto all'attività di gestione e controllo dell'imposta comunale sugli immobili possono essere attribuiti annualmente compensi incentivanti fino al cinque per cento del maggior gettito definitivamente accertato e proveniente dall'attività di controllo dell'evasione. L'utilizzazione del fondo sarà determinata in sede di delegazione trattante per la costituzione e ripartizione del salario accessorio dei dipendenti comunali.*", nonché, per l'**anno 2008**, la deliberazione della **Giunta Comunale n. 29 del 18/03/2008**, esecutiva ai sensi di legge, le parti convengono di disciplinare l'attribuzione di tali risorse secondo le seguenti modalità:

- a) con deliberazione della Giunta Comunale viene definita annualmente l'aliquota percentuale massima del maggior gettito effettivamente riscosso attribuibile per compensi incentivanti la produttività al personale interessato, in applicazione delle citate disposizioni, e, comunque, l'importo massimo complessivo lordo attribuibile;
- b) l'effettiva corresponsione degli incentivi avviene solo ed esclusivamente a seguito dell'avvenuto pagamento da parte del contribuente, secondo le modalità individuate dal Comune, dell'importo definito con il procedimento di rettifica o di accertamento;
- c) le somme riscosse nell'anno di riferimento, nel limite di cui alla precedente lett. a), verranno così ripartite:
 - **05%** al Funzionario Responsabile del tributo;
 - **70%** al/ai dipendente/i che hanno effettuato l'istruttoria;
 - **25%** al/ai dipendente/i che hanno provveduto alla notificazione del provvedimento;
- d) le somme accertate e non riscosse nell'esercizio di riferimento verranno erogate nell'anno successivo.

Le risorse previste per l'attuazione dell'art. 59 del D.Lgs. n. 446/1997 (accertamenti ICI), per l'anno corrente ammontano a un totale presunto di **€ 4.500,00=**.

2. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE INTERNA DI LAVORI PUBBLICI E STRUMENTI URBANISTICI

Visto il vigente "**Regolamento dei fondi per la progettazione e la gestione interna di lavori pubblici e strumenti urbanistici**", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 del 5/12/2006, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ai criteri ed alle modalità di attribuzione dei fondi di cui all'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 di cui al regolamento stesso, che qui abbiansi per integralmente riportate e trascritte.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

3. DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA CONNESSA AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI IN SANATORIA PREVISTE DALL'ART. 32, COMMA 40, DELLA LEGGE N. 326/2003 (C.D. 3° CONDONO).

Le risorse destinate all'attuazione dell'art. 32, comma 40, ultima parte, del D.L. 30/09/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella Legge 24/11/2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni **(c.d. 3° condono edilizio)**, verranno attribuite al personale interessato secondo le modalità di cui alla **“Relazione inerente le modalità per l'effettuazione dell'attività istruttoria delle istanze di condono edilizio”**, allegata e formante parte integrante e sostanziale della deliberazione della **Giunta Comunale n. 41 del 12/04/2005**, esecutiva ai sensi di legge.

Le risorse previste per l'attuazione dell'art. 32 della Legge n. 326/2003, per l'anno corrente ammontano, ad un totale presunto **€2.000,00=**.

ALLEGATO C

Sistema permanente di valutazione - valutazione dell'apporto individuale

SCHEDE DI VALUTAZIONE INDIVIDUALI

1. Il presente Allegato C rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d), del CCNL del 31/03/1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione.
2. In esso sono contenuti i modelli delle schede di valutazione individuale dei titolari di posizione organizzativa (Responsabili di Area) ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato e delle schede di valutazione individuale dei restanti dipendenti ai fini dell'attribuzione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
3. La scheda di valutazione dei titolari di posizione organizzativa (Responsabili di Area) è effettuata dall'apposito **Nucleo** (o Servizio di controllo interno) ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato il cui importo è preventivamente relazionato al grado di raggiungimento degli obiettivi concordati in sede di definizione del P.E.G. o di altro strumento di programmazione gestionale. Verificata la percentuale di raggiungimento degli obiettivi del settore affidato al titolare della posizione organizzativa ed eventualmente applicata la corrispondente riduzione della retribuzione di risultato per l'anno corrente, il rimanente importo è soggetto alla valutazione della scheda individuale procedendo alla divisione di detto importo per il punteggio massimo attribuibile e moltiplicando il risultato per il punteggio effettivamente ottenuto con la scheda di valutazione.
4. Vengono definiti di seguito gli indicatori di valutazione per le diverse categorie sulla scorta dei quali i valutatori dovranno compilare la relativa scheda:

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. Svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al fine di raggiungere l'obiettivo indicato.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Non ha svolto nel corso dell'anno i compiti e le funzioni assegnate in modo adeguato in relazione al proprio ruolo professionale. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto in modo sufficiente i compiti e le funzioni assegnati relativamente al proprio ruolo professionale. Non sempre verifica la qualità delle prestazioni rese, che talvolta vengono eseguite senza la necessaria precisione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto correttamente i compiti e le funzioni assegnate in relazione al proprio ruolo professionale. Verifica sistematicamente la qualità delle prestazioni rese, che risultano complessivamente adeguate. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto con precisione i compiti e le funzioni assegnate in relazione al proprio ruolo professionale. La qualità delle prestazioni rese si è costantemente mantenuta a livelli elevati con risultati ottimali. 	4

2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle altre risorse disponibili per eseguire compiti previsti e le funzioni assegnate, per raggiungere i risultati prefissati tenendo conto delle priorità.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Ha manifestato nel corso dell'anno difficoltà nell'organizzazione delle proprie attività. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato di saper organizzare in modo adeguato il proprio lavoro a fronte di flussi regolari e quantitativamente contenuti. Ricerca frequentemente il supporto di superiori e di colleghi. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Organizza in autonomia le attività assegnate in situazioni standard. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Organizza efficacemente le proprie attività anche in presenza di situazioni impreviste. 	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

3. Livello di iniziativa professionale di fronte ai problemi che insorgono nello svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Non ha manifestato nel corso dell'anno iniziativa professionale subendo spesso gli eventi senza proporre alcuna soluzione alle problematiche di lavoro provenienti dall'esterno. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Ha reagito alle situazioni di necessità solo su sollecitazioni provenienti dai superiori o dai colleghi. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Ha proposto soluzioni ai problemi di lavoro in situazioni di necessità. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Ha spesso anticipato l'insorgere di problemi predisponendo in anticipo soluzioni operative. 	4

4. Flessibilità nello svolgimento del proprio lavoro.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> Nel corso dell'anno ha dimostrato scarsa flessibilità nello svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite in relazione al profilo professionale di appartenenza non risultando disponibile in caso di bisogno ad essere adibito a mansioni equivalenti. 	1
<ul style="list-style-type: none"> Pur dimostrando scarsa disponibilità allo svolgimento di compiti e mansioni equivalenti in caso di bisogno si è adattato alla nuova situazione. 	2
<ul style="list-style-type: none"> Ha dimostrato disponibilità a svolgere, in caso di bisogno, compiti e mansioni equivalenti anche se normalmente non richieste. 	3
<ul style="list-style-type: none"> Al fine di risolvere problemi contingenti si è dimostrato disponibile ad interpretare il proprio ruolo in modo flessibile, svolgendo anche compiti normalmente non richiesti senza attendere sollecitazioni e direttive dei superiori. 	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

5. Rapporti con l'utenza esterna.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato nel corso dell'anno scarsa propensione a comprendere le necessità degli utenti e ad entrare in rapporto con loro. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato disponibilità nei confronti delle lecite richieste degli utenti solo se queste sono risultate adeguatamente precisate. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ha interpretato correttamente le lecite richieste e gli atteggiamenti degli utenti riuscendo a stabilire con loro relazioni positive. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato una notevole capacità di comunicazione con gli utenti cercando sempre di comprenderne le esigenze, anche in situazioni di particolare difficoltà, mettendo in atto comportamenti e relazioni appropriati. 	4

6. Relazioni con i colleghi ed adattamento ai mutamenti organizzativi.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato nel corso dell'anno notevoli difficoltà a lavorare con le altre persone e ad adattarsi ai mutamenti organizzativi. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Pur manifestando difficoltà a lavorare con altre persone e ad adattarsi ai cambiamenti ha accettato la nuova situazione organizzativa. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ha avuto nel corso dell'anno relazioni positive con i colleghi ed è riuscito a conseguire i risultati attesi pur in presenza di mutamenti organizzativi. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento positivo sia nei confronti dei colleghi, sia rispetto ai cambiamenti organizzativi, cogliendo le opportunità professionali del nuovo contesto e stimolando con il suo comportamento anche i colleghi. 	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

7. Arricchimento professionale attraverso studio ed esperienza per il miglioramento delle proprie conoscenze e competenze professionali.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none">• Nel corso dell'anno ha manifestato disinteresse di fronte alle opportunità proposte di aggiornamento e formazione professionale. La partecipazione ai corsi di formazione obbligatori non ha portato ai risultati tangibili dal punto di vista professionale.	1
<ul style="list-style-type: none">• Ha utilizzato solo parzialmente le proprie conoscenze come strumento di risoluzione dei problemi e partecipa ai corsi di formazione ed aggiornamento professionale disposti dall'ente trasferendo le proprie conoscenze solo se richiesto.	2
<ul style="list-style-type: none">• Ha manifestato interesse ad ampliare ed approfondire le proprie conoscenze tecnico-professionali cogliendo le opportunità di aggiornamento e formazione offerte dall'ente. Ha trasferito le nuove conoscenze nel proprio lavoro e nei rapporti con i colleghi.	3
<ul style="list-style-type: none">• Ha dimostrato notevole disponibilità per le opportunità di aggiornamento e formazione professionale offerte dall'ente. Ha sempre messo a disposizione degli altri le conoscenze acquisite ed ha colto le opportunità di miglioramento professionale.	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

8. Orientamento alla soluzione dei problemi.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato l'assenza di visione d'insieme e, di regola, ha affrontato i problemi in maniera isolata rispetto al contesto in cui si colloca. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • E' riuscito ad affrontare un numero limitato di problemi, fornendo soluzioni adeguate, anche se non ottimali. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • E' riuscito ad affrontare con un sufficiente livello di approfondimento più problemi selezionandone gli elementi essenziali e individuando soluzioni operativamente utili. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato di porre in relazione tra loro diversi e complessi, problemi con un elevato livello di approfondimento, ottimizzando i dati a disposizione in una visione d'insieme. 	4

9. Grado di autonomia e di responsabilità.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato nel corso dell'anno resistenza allo svolgimento di attività con alto grado di autonomia e responsabilità. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ha svolto le attività di competenza con il necessario grado di autonomia professionale e di responsabilità solo in presenza di sollecitazioni, presentando difficoltà rispetto ad attività non predeterminate. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Ha svolto le attività competenza con il necessario grado di autonomia professionale e con assunzione di responsabilità, gestendole correttamente anche in presenza di attività non predeterminate. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Si è assunto la responsabilità delle attività assegnate dimostrando un elevato grado di autonomia professionale, gestendo in modo corretto e proponendo soluzioni diverse anche di fronte ad attività non predeterminate. 	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

10. Orientamento ai risultati.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato nel corso dell'anno inerzia per raggiungere gli obiettivi programmati e non si è attivato per ricercare soluzioni ai problemi. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Si è attivato per raggiungere gli obiettivi programmati solo con azioni specifiche e in presenza di sollecitazioni risolvendo solo parzialmente i problemi che si sono presentati. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato di saper definire e raggiungere gli obiettivi, trovando soluzioni diverse rispetto ai problema insorti nell'anno. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato capacità di definire e raggiungere obiettivi di mantenere elevati standard di rendimento per sé e per gli altri trovando soluzioni diverse rispetto ai problemi insorti. 	4

11. Organizzazione e gestione delle risorse assegnate.	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Ha manifestato nel corso dell'anno difficoltà nell'organizzazione delle attività e delle risorse ed ha ottenuto con fatica le prestazioni richieste ai propri collaboratori. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ha mostrato una capacità organizzativa sufficiente in presenza di flussi di lavoro regolari e quantitativamente contenuti, riuscendo, in tal caso, ad ottenere dai collaboratori sufficienti risultati. 	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ha organizzato adeguatamente le risorse assegnate riuscendo ad ottenere dai collaboratori i risultati previsti. 	3
<ul style="list-style-type: none"> • Ha organizzato le risorse assegnate in maniera ottimale integrandole al meglio delle possibilità offerte e raggiungendo i risultati attesi. Ha promosso lo sviluppo professionale dei collaboratori attraverso con attività finalizzate alla loro crescita ed orientandoli al conseguimento dei risultati. 	4

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

<p>12. Cooperazione ed integrazione con le altre strutture organizzative dell'ente per il miglioramento delle procedure e per il raggiungimento degli obiettivi intersettoriali. Collaborazione con gli organi di direzione politica.</p>	<p>Valutazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Non ha dimostrato consapevolezza del proprio ruolo in relazione all'instaurazione di rapporti di collaborazione tra le diverse strutture dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi intersettoriali. Ha interpretato in termini di separazione delle competenze più che di fattiva collaborazione, nel rispetto dei ruoli, il rapporto con organi di direzione politica. 	<p align="center">1</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ha collaborato solo con il personale direttamente coinvolto nell'attività da svolgere, manifestando resistenze a concedere la propria disponibilità al personale di strutture diverse dalla propria. Egualmente il rapporto di collaborazione con gli organi di direzione politica si è limitato alla contingenza dell'attività da svolgere. 	<p align="center">2</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato senso di collaborazione verso tutti i colleghi, senza operare distinzioni fra quelli interni o esterni alla propria struttura. Ha condiviso le informazioni possedute anche con le altre parti dell'organizzazione ed ha collaborato attivamente con gli organi di direzione politica ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati, nel rispetto delle distinte competenze. 	<p align="center">3</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ha dimostrato coinvolgimento negli obiettivi dell'ente, fornendo e ricercando la collaborazione e i contributi di tutti i colleghi per la risoluzione di problemi ed il conseguimento di obiettivi comuni. Si è attivato autonomamente per mettere a disposizione le informazioni e le competenze possedute ed ha dimostrato un forte senso di collaborazione nei confronti degli organi di direzione politica nella consapevolezza del proprio ruolo e della distinzione delle competenze. 	<p align="center">4</p>

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

5. Si riportano di seguito gli abbinamenti degli indicatori di valutazione definiti in precedenza alle diverse categorie professionali nonché per i Responsabili di Area:

ABBINAMENTO DEGLI INDICATORI ALLE CATEGORIE PROFESSIONALI

Cat. A - B:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio massimo
1. Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati	1, 2, 3 o 4	3	12
2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati	1, 2, 3 o 4	3	12
3. Livello di iniziativa professionale	1, 2, 3 o 4	2	8
4. Flessibilità nelle prestazioni	1, 2, 3 o 4	2	8
5. Rapporti con l'utenza	1, 2, 3 o 4	2	8
6. Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi	1, 2, 3 o 4	3	12
	TOTALE		60

Cat. C:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio massimo
2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.	1, 2, 3 o 4	2	8
3. Livello di iniziativa professionale	1, 2, 3 o 4	3	12
5. Rapporti con l'utenza	1, 2, 3 o 4	2	8
6. Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	1, 2, 3 o 4	3	12
7. Arricchimento professionale	1, 2, 3 o 4	3	12
8. Orientamento alla soluzione dei problemi	1, 2, 3 o 4	2	8
	TOTALE		60

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Cat. D:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio massimo
3. Livello di iniziativa professionale	1, 2, 3 o 4	2	8
6. Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi	1, 2, 3 o 4	2	8
7. Arricchimento professionale	1, 2, 3 o 4	2	8
8. Orientamento alla soluzione dei problemi	1, 2, 3 o 4	3	12
9. Grado di autonomia e responsabilità	1, 2, 3 o 4	3	12
10. Orientamento ai risultati	1, 2, 3 o 4	3	12
	TOTALE		60

Responsabili di Area:

Indicatori di valutazione	Valutazione	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio massimo
7. Arricchimento professionale	1, 2, 3 o 4	2	8
8. Orientamento alla soluzione dei problemi	1, 2, 3 o 4	2	8
9. Grado di autonomia e responsabilità	1, 2, 3 o 4	2	8
10. Orientamento ai risultati	1, 2, 3 o 4	3	12
11. Organizzazione e gestione delle risorse assegnate	1, 2, 3 o 4	3	12
12. Cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico	1, 2, 3 o 4	3	12
	TOTALE		60

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Scheda di valutazione

CATEGORIE A e B

Nominativo Dipendente: _____

Indicatori di valutazione	Valutazione: 1, 2, 3 o 4	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio
1. Svolgimento dei compiti e delle funzioni in relazione ai risultati		3	
2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati		3	
3. Livello di iniziativa professionale		2	
4. Flessibilità nelle prestazioni		2	
5. Rapporti con l'utenza		2	
6. Relazioni con i colleghi e adattamento ai mutamenti organizzativi		3	
	TOTALE		

MOTIVAZIONE

(in caso di attribuzione di un punteggio inferiore a 35 è indicata di seguito la motivazione dettagliata dello stesso in rapporto agli specifici indicatori della categoria di appartenenza)

IL RESPONSABILE DELL'AREA: _____

IL DIPENDENTE PER PRESA VISIONE _____

ARCENE, Lì _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Scheda di valutazione

CATEGORIA C

Nominativo Dipendente: _____

Indicatori di valutazione	Valutazione: 1, 2, 3 o 4	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio
2. Utilizzo del tempo di lavoro e delle risorse disponibili in funzione dei risultati.		2	
3. Livello di iniziativa professionale		3	
5. Rapporti con l'utenza		2	
6. Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi		3	
7. Arricchimento professionale		3	
8. Orientamento alla soluzione dei problemi		2	
	TOTALE		

MOTIVAZIONE

(in caso di attribuzione di un punteggio inferiore a 35 è indicata di seguito la motivazione dettagliata dello stesso in rapporto agli specifici indicatori della categoria di appartenenza)

IL RESPONSABILE DELL'AREA: _____

IL DIPENDENTE PER PRESA VISIONE _____

ARCENE, Lì _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Scheda di valutazione

CATEGORIA D

Nominativo Dipendente: _____

Indicatori di valutazione	Valutazione: 1, 2, 3 o 4	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio
3. Livello di iniziativa professionale		2	
6. Relazioni con i colleghi e adattamenti organizzativi		2	
7. Arricchimento professionale		2	
8. Orientamento alla soluzione dei problemi		3	
9. Grado di autonomia e responsabilità		3	
10. Orientamento ai risultati		3	
	TOTALE		

MOTIVAZIONE

(in caso di attribuzione di un punteggio inferiore a 35 è indicata di seguito la motivazione dettagliata dello stesso in rapporto agli specifici indicatori della categoria di appartenenza)

IL RESPONSABILE DELL'AREA: _____

IL DIPENDENTE PER PRESA VISIONE _____

ARCENE, Lì _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Scheda di valutazione

RESPONSABILE DI AREA

Nominativo Dipendente: _____

Indicatori di valutazione	Valutazione: 1, 2, 3 o 4	Coeff. di moltiplicazione	Punteggio massimo
7. Arricchimento professionale		2	
8. Orientamento alla soluzione dei problemi		2	
9. Grado di autonomia e responsabilità		2	
10. Orientamento ai risultati		3	
11. Organizzazione e gestione delle risorse assegnate		3	
12. Cooperazione ed integrazione con le altre strutture dell'ente e con gli organi di indirizzo politico		3	
	TOTALE		

MOTIVAZIONE

(in caso di attribuzione di un punteggio inferiore a 35 è indicata di seguito la motivazione dettagliata dello stesso in rapporto agli specifici indicatori della categoria di appartenenza)

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

*IL RESPONSABILE DELL'AREA
PER PRESA VISIONE*

ARCENE, Lì _____

ALLEGATO D

Sistema permanente di valutazione - progressioni orizzontali

SCHEDE PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

- 1. Il presente Allegato D rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d), del CCNL del 31/03/1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione nonché dei criteri generali contemplati nell'art. 22 del CCDI per il quadriennio 2008-2011.**
- 2. In esso sono contenuti i modelli relativi alle schede individuali per l'applicazione della progressione orizzontale all'interno della categoria.**
3. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 e del citato art. 10 del CCDI per il 2004 le selezioni relative alla categoria A e quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C vengono effettuate secondo le seguenti modalità (è considerata prima progressione anche quella dalla posizione economica B.3 alla posizione B.4 nel caso in cui la prima rappresenti anche posizione giuridica di accesso all'impiego):
 - a) viene calcolata la media delle schede di valutazione individuale degli ultimi tre anni compreso il **2008** (nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due in applicazione del lettera d) del comma 2° del citato articolo 22);
 - b) il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è **60** (se in sede di ente la valutazione individuale non è effettuata in sessantesimi si provvede a rapportarla a tale scala);
 - c) fino ad un massimo di **2,5** punti sono attribuiti in funzione dell'esperienza acquisita valutando **1** punto per ogni anno di servizio nella categoria e **0,25** punti per ogni anno di servizio nelle categorie inferiori. Ogni mese di servizio è computato come dodicesimo dell'anno intero. Il mese è utile ai fini del punteggio se comprende più di 15 giorni di servizio;
 - d) fino ad un massimo di **2,5** punti sono attribuiti in relazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente valutando **0,5** punti per ogni corso prendendo in esame gli ultimi 5 anni.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

Progressione economica per le categoria A e per le posizioni iniziali delle categorie B e C

Cat.	Progres- sioni	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
A	Tutte	1) esperienza acquisita	2,5	1 o 0,5 punti per ogni anno di servizio	1 punto ogni anno di servizio nella cat. 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori.
B	Da B1 a B2 e da B3 a B4 (se B3 giuridico)	2) prestazioni erogate	60	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.
C	Da C1 a C2	3) corsi di aggiornamento professionale	2,5	Corsi di qualificazione e di aggiornamento	0,5 punti per ogni corso negli ultimi 5 anni
Totale			65		

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

4. Le selezioni relative alle progressioni economiche successive alla prima, tenuto conto delle precisazioni effettuate in precedenza per la posizione iniziale C3 quale posizione giuridica di accesso, quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- a) viene calcolata la media delle schede di valutazione individuale degli ultimi tre anni compreso il **2008** (nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due);
- b) il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è **60** (se in sede di ente la valutazione individuale non è effettuata in sessantesimi si provvede a rapportarla a tale scala);
- c) fino ad un massimo di **2,5** punti sono attribuiti in relazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente prendendo in esame gli ultimi 5 anni. A tal fine viene attribuito un punteggio pari a **0,5** punti per ogni corso di formazione o di aggiornamento professionale di durata pari o superiore alle 24 ore e **0,25** punti sono attribuiti in relazione a corsi di formazione o aggiornamento di durata pari o superiore ad una giornata lavorativa.

Progressione economica per le categorie B e C

Cat.	Progressione	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
B	Da B2 a B3, da B3 a B4, da B4 a B5, da B5 a B6 e da B6 a B7.	1) arricchimento professionale	2,5	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale	0,5 punti per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa negli ultimi 5 anni.
C	Da C2 a C3, da C3 a C4, da C4 a C5.				
Totale			62,5	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

5. Le selezioni relative alle progressioni economiche all'interno della **categoria D** vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- a) viene calcolata la **media delle schede di valutazione individuale** degli ultimi tre anni compreso l'anno in corso (nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due);
- b) il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è **pari a 60** (se in sede di ente la valutazione individuale non è effettuata in sessantesimi si provvede a rapportarla a tale scala);
- c) **fino ad un massimo di 5 punti** sono attribuiti in relazione ai corsi di aggiornamento professionale che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente prendendo in considerazione gli ultimi 5 anni. A tal fine viene attribuito un punteggio pari a **0,5** punti per ogni corso di formazione o di aggiornamento professionale di durata pari o superiore alle 24 ore, **0,25** punti vengono attribuiti in relazione a corsi di formazione o aggiornamento di durata pari o superiore ad una giornata lavorativa. L'eventuale frequenza di master o corsi post-universitari di durata superiore quattro mesi con frequenza di almeno un giorno settimanale è valutato **3** punti.

Progressione economica per la categoria D

Cat.	Progressione	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
D	Tutte	1) prestazioni erogate	60	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.
		2) arricchimento professionale	5	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale sostenuti negli ultimi 5 anni	3 punti per master o corso post-universitario; 0,5 punti per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa.
		Totale	65		

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
(scheda valida per **tutte** le progressioni della **A**)
(scheda valida per la **prima** progressione della **B, B.3 posizione di accesso e C**)

Cognome e nome dipendente: _____
 Categoria economica di appartenenza: _____
 Profilo professionale: _____
 Responsabile dell'Area: _____
 Valutazione ai fini del passaggio alla progressione
 economica _____

1. Esperienza acquisita: Anzianità di servizio c/o enti locali ex 2 ^a q.f.= anni _____ mesi _____ Cat. A = anni _____ mesi _____ Cat. B, pos. B.1 = anni _____ mesi _____ Cat. B posizione di accesso B3 = anni _____ mesi _____ Cat. C pos. C1	Punt. massimo	Punti	Totale
	2,5		
	1 o 0,5		
	punti		
	per anno		
	di servizio		
2. Impegno e qualità prestazione individuale Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di Valutazione degli ultimi 3 (tre) anni Sono necessari almeno due anni di valutazione: 1° anno _____ 2° anno _____ 3° anno _____ Media	Punt. massimo	Punti	Totale
	60		
	Totale		
3. Arricchimento professionale 0,5 punti per ogni corso di formazione effettuato negli ultimi 5 (cinque) anni. Anno n. attestati _____ Anno n. attestati _____ Anno n. attestati _____ Anno n. attestati _____ Anno n. attestati _____	Punt. massimo	Punti	Totale
	2,5		
	Punt. massimo 65	TOT.	

Data _____

Per presa visione: Il lavoratore: _____

Osservazioni del lavoratore: _____

Il Responsabile dell'Area _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
(scheda valida per le progressioni successive alla prima delle categorie **B e C**)

Cognome e nome dipendente: _____
 Categoria economica di appartenenza: _____
 Profilo professionale: _____
 Responsabile dell'Area: _____
 Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica _____

1. Arricchimento professionale Corso di almeno 24 ore 0,5 punti, Corso di almeno una giornata 0,25 punti. Si considerano gli ultimi 5 anni Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati	Massimo	Punti	Totale
	2,5		
2. Impegno e qualità prestazioni individuali Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 3 anni Sono necessari almeno due anni di valutazione: 1° anno 2° anno 3° anno	Massimo	Punti	Totale
	60		
		Media	
	Punt. Massimo 62,5	TOT.	

Data _____

Per presa visione: il lavoratore _____

Osservazioni del lavoratore _____

Il Responsabile dell'Area _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
(scheda valida per tutte le progressioni in categoria **D**)

Cognome e nome dipendente: _____

Categoria economica di appartenenza: _____

Profilo professionale: _____

Direttore generale/Responsabile dell'Area: _____

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica _____

1. Arricchimento professionale Master 3 punti, corso di almeno 24 ore 0,5 punti, corso di almeno una giornata 0,25 punti. Si considerano gli ultimi 5 anni Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati Anno n. attestati	Massimo	Punti	totale
	5		
		TOTALE	
2. Impegno e qualità prestazioni individuali Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 3 anni Sono necessari almeno due anni di valutazione: 1° anno 2° anno 3° anno	Massimo	Punti	Totale
	60		
		Media	
	Punt. Massimo 65	TOT.	

Data _____

Per presa visione: il lavoratore _____

Osservazioni del lavoratore: _____

Il Direttore Generale/Responsabile dell'Area. _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di Arcene
per il quadriennio 2008-2011**

N.B. Al fine rendere omogenee le valutazioni e prima di predisporre le graduatorie di ogni categoria occorre procedere a dividere le valutazioni relative alle posizioni successive alla prima delle categorie C e D per **6,25** e moltiplicarle per **6,50**, in modo che tutte le valutazioni siano calcolate in **sessantacinquesimi**.

=====